



GEAS. GEOLOGI ASSOCIATI

Allegato "V" al n. 5658 del decreto

PIANO PARTICOLAREGGIATO ESECUTIVO IN VARIANTE AL VIGENTE P.R.G.

RELAZIONE SUGLI ASPETTI IDRAULICI

ADOTTATO CON DELIBERA C.C.

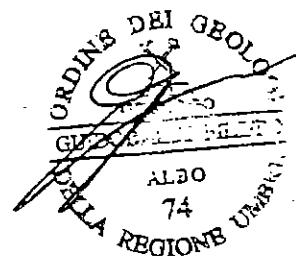
46 del 8-4-87

APPROVATO CON DELIBERA C.C.

N. 325 del 23-6-88

COMMITTENTE: PONTERIO S.R.L.

GEOLOGO: DOTT. GEOL. FILIPPO GUIDOBALDI



Giurati: Dott. Mario Cesare Augusto Piconi
Dott. Giacomo Di Felice Augusto - Casini Giorgio
Casini Luciano - Casini Gino - Claudia Bonitoni -
Zanchi Anna Maria - Luigi Mazzatorta

PREMESSA

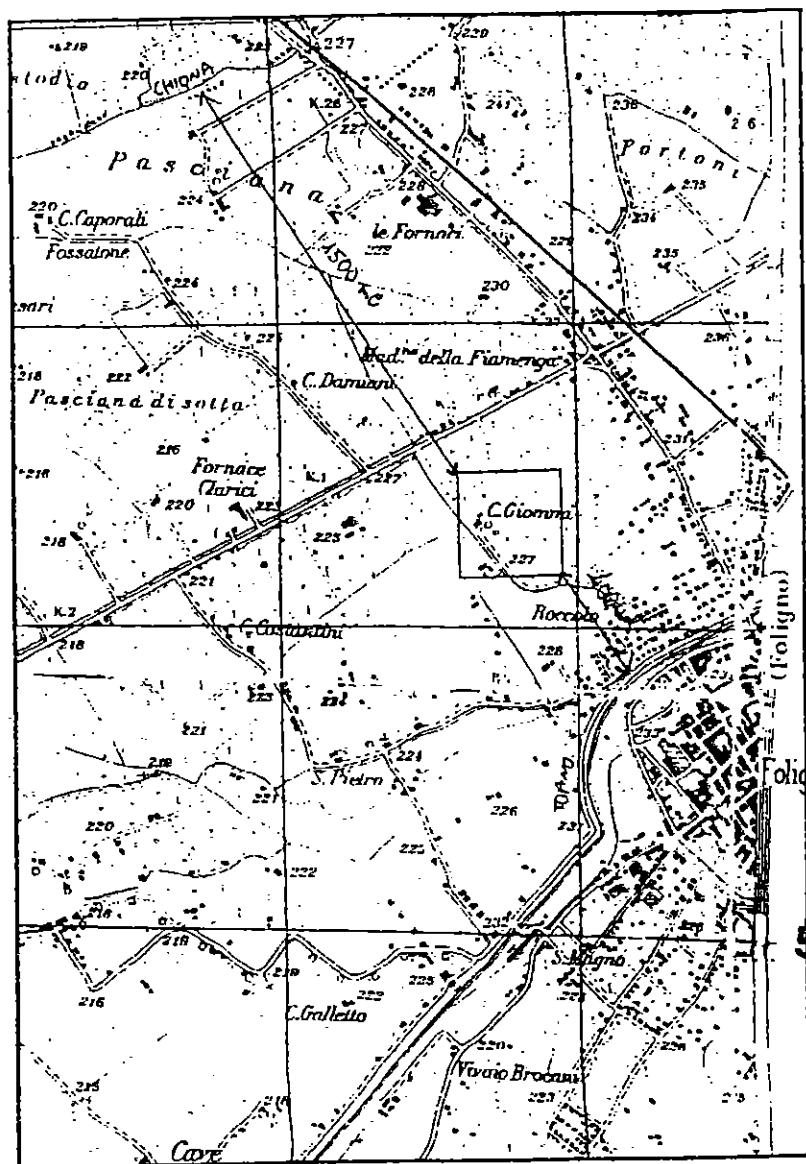
Facendo seguito all'incarico conferitoci dalla Ditta PONTERIO s.r.l. si è proceduto nella redazione della presente relazione inerente gli aspetti idraulici relativi ad un'area interessata da un piano particolarreggiato esecutivo in variante al vigente P.R.G..

L'area in esame, posta tra Viale M. Arcamone e Via F. Innamorati (ALL.A), risulta censita catastalmente alle particelle nn. 1132, 1395, 1315, 40, 41, 1398, 1394, 1088, 52, 1347, 1153, 1396, 1397 del Foglio n. 137 del N.C.T. del Comune di Foligno (All.B).

Grazie: Alfano Moretti - Cesare Augusto Liccioni
Domeneghi - Felice Augusto - Panini Giorgio
Casini Luciano - Casini Gino - Claudio Belotti -
Zanchi Anna Maria - Luigi Napoli



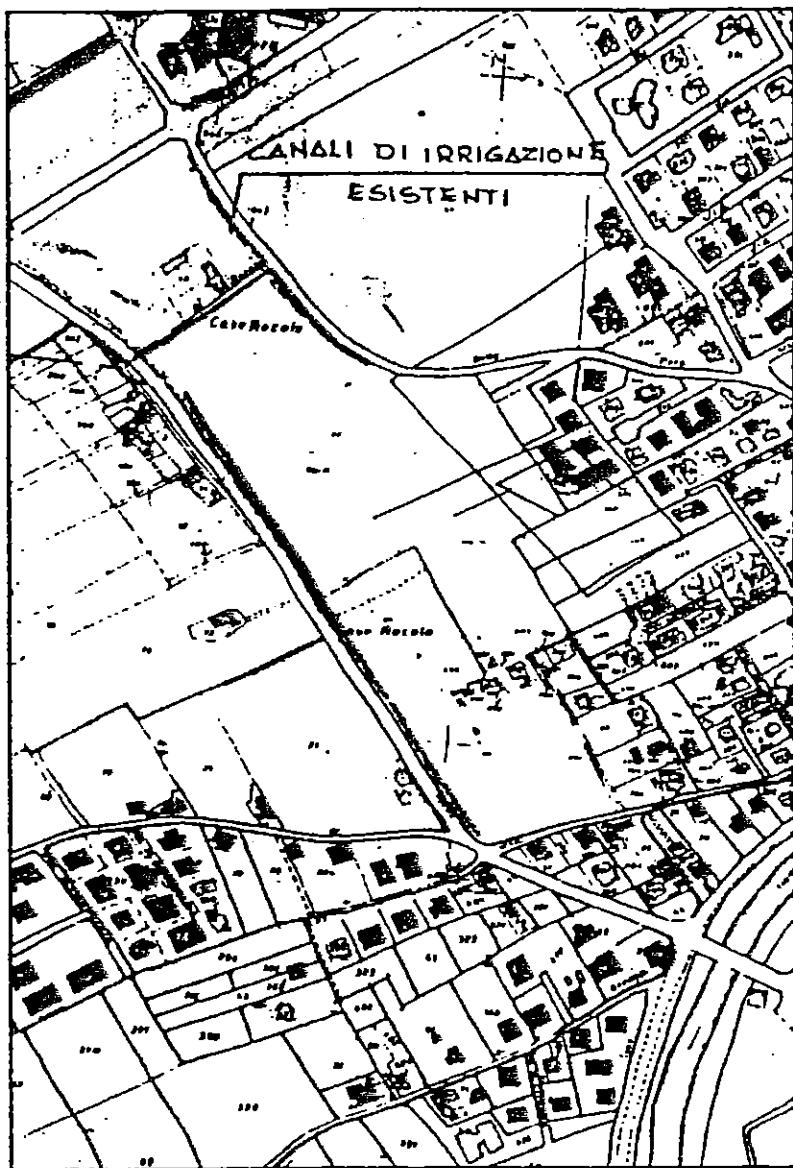
UBICAZIONE DELL'AREA



Scala 1: 25.000

All.A) Via M. Arcamone-Via F. Innamorati. FOLIGNO, Tav. "Spello" IV
NE del Foglio n. 131 della Carta d'Italia

RIFERIMENTI CATASTALI



Scala 1:5000

All.B) Partt. nn. 1132-1395-1315-40-41-1398-1394-1088-52-1347-1153-1396-1397 del F. n. 137 del N.C.T. del Comune di Foligno

Siemest: Alfonso Moretti - Cesare Augusto Crevani -
Orceangeli De Felice Augusta - Cesare Orsi
Puccini Giacomo - Corrado Giai - Giardino Belotti
Lanari Anne Marie - Luigi Mazzitano

CARATTERISTICHE GEOMORFOLOGICHE ED IDROLOGICHE

L'area in esame si pone, ad una quota topografica media di 227 m. s.l.m., nella porzione occidentale della Città di Foligno, in corrispondenza del bordo settentrionale dell'apparato conoidale che il Fiume Topino ha deposito allo sbocco nella Valle Umbra.

La presenza della conoide, sebbene la stessa risulti molto appiattita, è evidenziata dalla debole pendenza topografica sud-occidentale dell'intera area.

Tale pendenza, nell'ambito di una morfologia sostanzialmente pianeggiante, favorisce il deflusso idrico superficiale attraverso i canali irrigui che insieme al F. Topino costituiscono il reticolto idrografico.

Per quanto riguarda quest'ultimo, che dista dall'area in esame circa 400 m. in destra idrografica, si nota come il letto ordinario si pone altimetricamente ad una quota variabile dai 229.2 ai 225.9 m. s.l.m. mentre la sommità degli argini si pone a 232.2 m..

Infatti, a monte della città e per la zona di attraversamento, il fiume è stato potentemente arginato attraverso opere, realizzate nei primi anni del novecento, progettate, e dimostratesi in più occasioni, inesondabili.



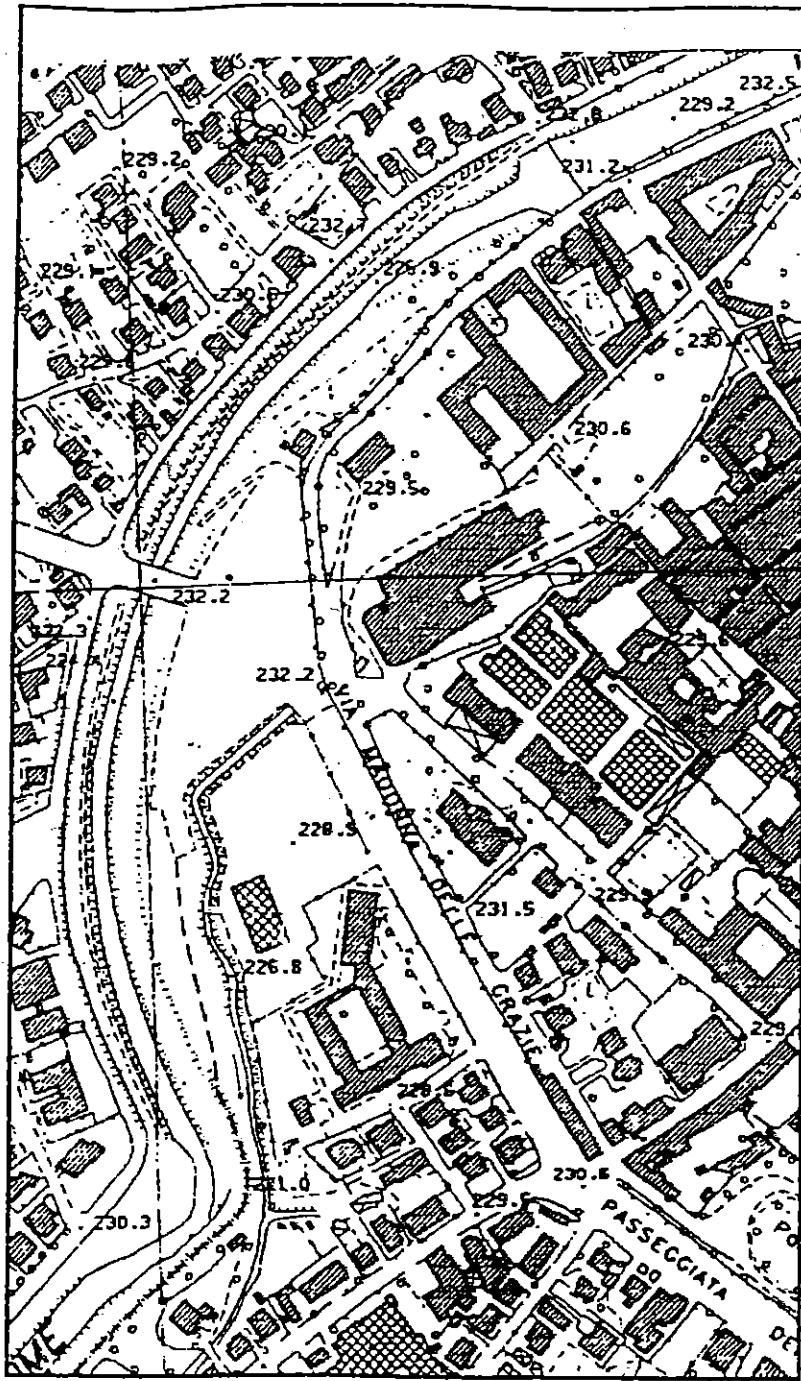
Evento di piena di media intensità del 10.12.1990 nella zona di Viale XVI Giugno

G
Si ringrazia: Difesa Moretti - Cesare Augusto Lazzari -
Arteangeli - Di Felice - Augusto Lazzari - Gino
Lazzari - Luciano - Lazzari - Gino - Claudio Belotti
Carlo - Anna Maria - Luigi Mazzatorta

Peraltro anche in tempi antichi, prima della realizzazione delle arginature, il fiume, in relazione alla morfologia, non esondava nella zona in esame ma più a valle come dimostra l'antica cartina di seguito riportata illustrante alcune rotte avvenute in prossimità di P. S. Magno tra il 1681 ed il 1737.



Brennan - Jeffers - Morris - Augustus - George -
Vivian - Charles - Augustus - George - Augustus -
George - Vivian - Morris - Augustus - George -
Vivian - George - Morris - Augustus - George -



Scala 1:5.000

All.C) Quote dell'alveo e degli argini del F. Topino nella zona in esame

*Sicurezza: Alfiero Moretti - Cesare Augusto Pierani -
Domenico De Felice - Cesare Augusto - Camillo Giugni
Carlo Sforza - Cesare Ido - Claudio Belotti
Zorlu Orman - Hakan - Lise Nohelius*

Per quanto riguarda altri corsi d'acqua presenti nella zona, il T. Chiona si pone ad una distanza di circa 1500 m. a nord, ad una quota altimetrica inferiore a quella dell'area in esame, comunque variabile dai 225 ai 213 m. s.l.m., che mette al riparo la zona di intervento da ogni interferenza.

Da ultimo c'è da segnalare nell'area la presenza di piccoli canali irrigui derivati dal F. Topino, per la gran parte intubati, con portate massime stabilite attraverso paratie.

L'opportuna regolazione delle paratie e la manutenzione dei canali impedisce che gli stessi fuoriescano dai propri letti anche in concomitanza di eventi meteorici particolarmente gravosi.

Dott. Geol. Filippo Guidobaldi



Stammi: Alfiero Moretti - Cesare Augusto Pierani -
Gregorio De Felice - Cesare Augusto Parini - Giuseppe
Parini - Silvana - Cesare Ivo - Claudio Boldrini -
Zoroli - Anna Maria - Luigi Napolitano